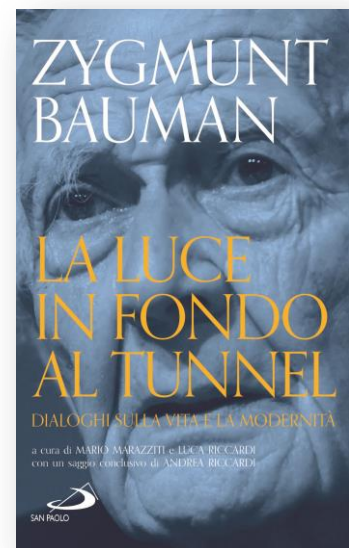


Comunicato stampa – Milano, 8 febbraio 2018

“La luce in fondo al tunnel. Dialoghi sulla vita e la modernità” di Zygmunt Bauman

Un testo inedito, ricco di spunti di riflessione sul presente, del grande sociologo e filosofo polacco. Il volume è a cura di Mario Marazziti e Luca Riccardi, con un saggio conclusivo di Andrea Riccardi.

La globalizzazione produce anche ingiustizie e disuguaglianza sociale. I fenomeni migratori hanno assunto ormai una dimensione globale e, in alcuni casi, epocale. Il XXI secolo, fino a oggi, è stato caratterizzato da conflitti che hanno accresciuto la povertà in diverse aree del mondo. Nelle opulente società dell'Occidente cresce il divario tra benestanti impauriti e poveri disperati. Per vincere le sfide di questa fase storica è determinante riconquistare la capacità di dialogo e la comprensione del valore dell'uomo. Su questo terreno si è costruito il felice incontro, sia personale che di pensiero, tra Zygmunt Bauman e Papa Francesco. Il volume raccoglie la trascrizione di alcuni fra gli interventi pronunciati dal celebre sociologo polacco, teorico della società liquida, nel corso degli incontri internazionali per la pace “Uomini e Religioni”, promossi dalla Comunità di Sant'Egidio. Zygmunt Bauman, anche negli ultimi anni di vita, non ha mai rinunciato a una lucida analisi dei mutamenti sociali ed economici a livello globale, offrendo a tutti, attraverso il suo sguardo acuto, la possibilità di intravedere una strada per il futuro. Completa il volume una sua definitiva e articolata intervista, finora inedita, rilasciata a Mario Marazziti nel 2014: una summa del pensiero dello studioso, un dialogo profondo e vivace, ricco di spunti di riflessione, una “bussola” per orientarsi nel mondo della post globalizzazione.



Zygmunt Bauman, *La luce in fondo al tunnel. Dialoghi sulla vita e la modernità*, Edizioni San Paolo 2018, pp. 144, euro 10,00.

ZYGMUNT BAUMAN Filosofo e sociologo polacco di origini ebraiche, è passato alla storia per la teoria della “società liquida”, termine da lui coniato come metafora per descrivere la società postmoderna caratterizzata dal consumismo e dalla globalizzazione. Nato nel 1925 a Poznań, ha frequentato a Varsavia la Facoltà di Sociologia dove avrebbe poi insegnato per molti anni. Nel 1968 si è trasferito in Israele, per ricoprire una cattedra all'Università di Tel Aviv, infine a Leeds, in Gran Bretagna, presso la cui Università ha insegnato Sociologia fino al 1990. Il 9 gennaio 2017 è morto a Leeds, dove aveva continuato a vivere, dedicandosi alla scrittura, allo studio e alla meticolosa osservazione della realtà.

LUCA RICCARDI è professore ordinario di Storia delle relazioni internazionali presso l'Università di Cassino e del Lazio meridionale. È specializzato nello studio della politica estera italiana del XIX e XX secolo.

MARIO MARAZZITI dirigente Rai, giornalista, editorialista del *Corriere della Sera* e già portavoce della Comunità di Sant'Egidio, è deputato al Parlamento Italiano. Attualmente è Presidente della Commissione Affari Sociali della Camera.

ANDREA RICCARDI ha fondato, nel 1968, la Comunità di Sant'Egidio, conosciuta per il suo impegno nel campo della pace, del dialogo interreligioso e dell'evangelizzazione in oltre settanta Paesi. Storico, professore emerito di Storia contemporanea presso l'Università degli Studi Roma Tre, è noto anche per i suoi studi sulla Chiesa in età moderna e contemporanea.